

## **IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 09/02/2018 nel locale di via Lamamora, 7 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica LICEO ARTISTICO E LINGUISTICO " PABLO PICASSO".

**VISTA** la Legge n°300/70;

**VISTO** il D.L. n°29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art.2077 del Codice Civile;

**VISTO** il D.L. n° 286/99;

**VISTO** il D.L. n°165/2001, art.40 comma 3 ed art.48 comma 6;

**VISTO** il CCNQ/98 e successive integrazioni;

**VISTO** l'accordo integrativo nazionale del 10/10/99 (prestazioni indispensabili);

**VISTA** la Legge n°3/2001 art.14;

**VISTA** la Legge n°53/2003;

**VISTO** il CCNL del 29/11/2007;

**VISTA** la Legge n. 133/ 2008;

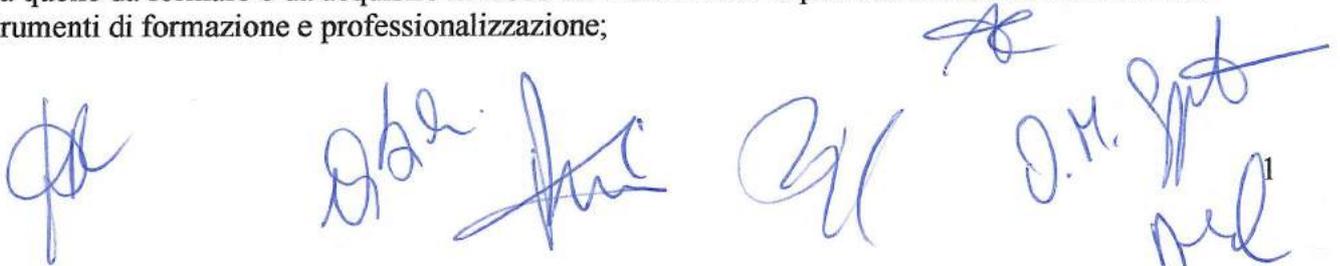
**VISTO** il D.LGS. 165/2001;

**VISTO** il D.lgs n. 150/2009;

**VISTA** La Legge 107/2015;

**RITENUTO** che il criterio fondamentale che deve guidare l'intera organizzazione del Lavoro è la piena valorizzazione dell'azione didattica coniugata con l'efficienza degli strumenti e l'efficacia dei risultati.

**RITENUTO** che l'esigenza di efficienza nella didattica e nella gestione delle risorse deve essere soddisfatta valorizzando tutte le professionalità presenti nella scuola, sia quelle acquisite e presenti, sia quelle da formare o da acquisire in modo da incentivarne la permanenza anche introducendo strumenti di formazione e professionalizzazione;





# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

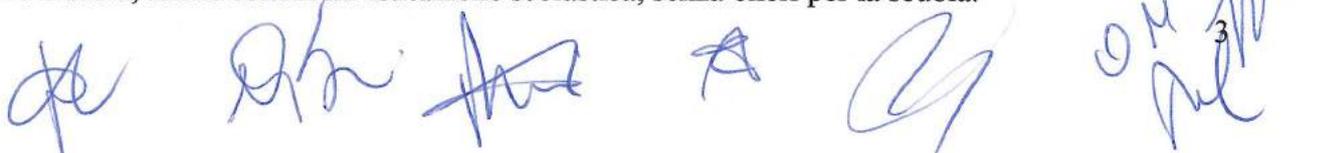
1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the right with the number '3' written next to it.

#### **Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo alla Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con Il Dirigente la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

#### **Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie previste dal vigente CCNL nella misura in cui non risulti sovrascritto da norme imperative di legge successiva.

1. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  2. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  3. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  4. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
  5. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33, co. 2);
  6. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
  7. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal DSGA (art. 51, co. 4);
  8. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).
2. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

4

## Art. 6 – Informazione preventiva

- 1- Nel rispetto delle competenze degli OO.CC., il Dirigente Scolastico fornisce alle R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, in appositi incontri, l'informazione preventiva dieci giorni prima delle relative scadenze, fornendo la relativa documentazione, anche in formato digitale.
- 2- Ricevuta l'informazione preventiva la R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno facoltà di iniziare una procedura di concertazione, che ha inizio entro sei giorni dalla richiesta; durante lo svolgimento della stessa il Dirigente Scolastico non assume decisioni unilaterali, fatto salvo che quanto regolamentato da norme superiori non è contrattabile.
- 3- La procedura di concertazione si conclude entro dieci giorni dalla richiesta e in ogni caso prima di eventuali scadenze amministrative, nel caso si raggiunga un'intesa essa ha valore vincolante per le parti.

Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie previste del vigente CCNL nella misura in cui non risulti sovrascritto da norme imperative di legge successiva.

1. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
5. utilizzazione dei servizi sociali;
6. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;  
tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono inoltre oggetto d'informazione le seguenti materie:

1. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
2. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani. In relazione all'assegnazione del personale docente e ATA a plessi di diversi comuni, si farà riferimento all'art. 3 comma 7 del Contratto sulla Mobilità 2017/18 del 12 aprile 2017;
3. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



### **Art. 7 – Informazione successiva**

1. La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì accesso agli atti, nei casi e nei limiti previsti dalla Legge 241/90 e dalla Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono materia d'informazione successiva quelle previste dal vigente CCNL nella misura in cui non risulti sovrascritto da norme imperative di legge successiva.

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

1. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
2. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse;
3. dati relativi all'erogazione del bonus per la valorizzazione del merito.

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 8 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nel corridoio del 1° padiglione, accanto alla porta della sala professori, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
3. A richiesta si concedono, ove disponibili, locali per l'espletamento delle funzioni, con attrezzatura idonea.

### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d' inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.



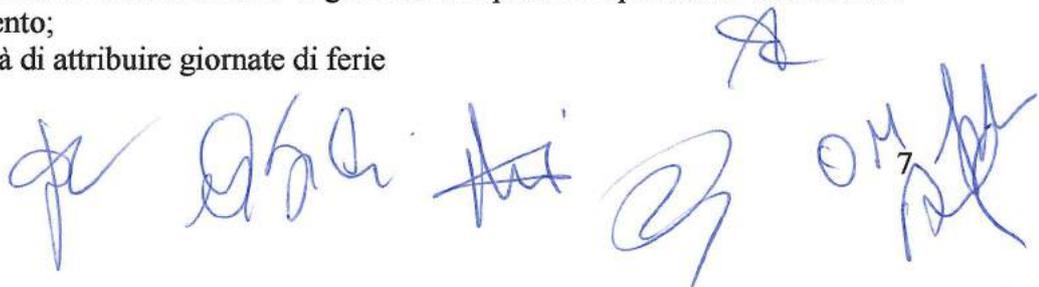
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Nel caso in cui l'assemblea si svolga in un istituto vicino, saranno assegnate 3 ore compreso lo spostamento come da normativa.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale A.T.A., va in ogni caso assicurata la sorveglianza del cancello e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale non potranno partecipare all'assemblea.  
La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti. Ferie personale docente.**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale alla Dirigente.

#### **Art. 11 - Assenze dal servizio del Personale.**

1. Ai sensi ed in applicazione del CCNL.2006/09 si richiamano i seguenti istituti di assenza: ferie, permessi retribuiti, permessi brevi, permessi per diritto allo studio e recupero prestazione festiva in applicazione degli art. 13,14,15,16,e succ. del CCNL.
2. Nel corso dell'anno scolastico, durante il periodo delle lezioni, previa richiesta, sono fruibili un massimo di n. 6 giorni di ferie purché sia possibile la sostituzione con personale della scuola senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione fatti salvi i seguenti criteri:
  - a) l'attribuzione non deve comportare riduzioni orarie per le classi interessate;
  - b) al fine di garantire la didattica frontale, non dovrebbe fruire di detti giorni più di un docente per classe;
  - c) non possono essere richieste ferie durante gli scrutini e gli esami.
  - d) resta salvo quanto previsto dal CCNL per attribuzione n.6 giorni per documentati motivi personali da richiedere al Dirigente e assimilati ai permessi per motivi familiari o personali di cui al successivo comma.
3. **Per il personale A.T.A. le ferie** sono frazionabili nel corso dell'anno scolastico fino ad un massimo di 15 giorni consecutivi, sono attribuite dall'Amministrazione previa richiesta in relazione alle necessità di espletamento dei servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari secondo i seguenti criteri:
  - a) devono venire prima esaurite le ferie relative all'anno scolastico precedente quello in corso ( entro e non oltre il 30 aprile dell'anno in corso);
  - b) si procede poi all'eventuale autorizzazione di giornate di riposo compensativo entro l'anno scolastico di riferimento;
  - c) si valuta la possibilità di attribuire giornate di ferie



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with initials.

- d) si prevede la presenza minima i n°2 unità per il Pers.le Assistente Amm.vo, n°1 Assist.Tecnico dell'Area Informatica e n°3 Collab.Scolasti nell'ultima settimana del mese di Agosto per l'organizzazione dei lavori di avvio del nuovo anno scolastico;
- e) il piano ferie estive va predisposto e reso noto ai lavoratori da parte della scuola entro il mese di maggio.

#### **5- *Permessi retribuiti***

Essi sono fruibili compatibilmente con le esigenze di servizio sia per il personale con contratto a tempo indeterminato e determinato che non e si differenziano per tipologia ai sensi dell'art.15 del CCNL.

#### **6- *Permessi brevi***

Essi sono fruibili compatibilmente con le esigenze di servizio per tutto il personale docente previa richiesta scritta; non possono per alcun motivo superare la durata di due ore giornaliere essendo riferiti ad unità orarie; debbono venire recuperati entro due mesi dal godimento attraverso supplenze brevi con precedenza nella Classe dove il Docente avrebbe dovuto prestare servizio quando ha goduto del permesso. Il recupero va comunque prestato e deve venire concordato con la Presidenza e i permessi riguardanti le attività funzionali verranno recuperati con attività alle stesse assimilabili. Nella richiesta è opportuno seguire i seguenti criteri:

1. presentarla almeno due giorni prima, tranne che non sussistano, autocertificati, urgenti motivi;
2. non richiedere la concessione per telefono salvo documentati motivi d'impedimento a raggiungere la sede di servizio;
3. i ritardi sono assimilati a permessi brevi e vanno recuperati se raggiungono il limite di un'ora;
4. il limite annuo è di 18 ore per i Docenti;
5. per il personale A.T.A essi devono venire richiesti e attribuiti dal D.S.G.A, dopo aver valutato le esigenze di servizio per assicurare i servizi stessi, non possono eccedere le 36 ore in un anno scolastico e devono venire recuperati.

#### **7- *Permessi per Diritto allo studio***

La fruizione è regolamentata dal D.P.R. n. 395/88 e dal CCIR Formazione 2003, ed è tuttora sottoposta a norma per cui essi vengono attribuiti a livello provinciale nella quota del 3% della dotazione organica per l'anno scolastico dall'Ufficio competente.

Il personale che usufruisce di tali permessi è tenuto a comunicare per iscritto al Dirigente Scolastico il Calendario dei suoi impegni di studio nel limite delle 150 ore fruibili e le eventuali variazioni allo stesso al fine di organizzare il servizio.

#### **8- *Recupero prestazione festiva***

Detto recupero può venire richiesto dal lavoratore, ma viene attribuito dal Dirigente in base alle necessità di organizzazione del servizio, non è previsto che venga richiesto il recupero del giorno libero, essendo questo un'articolazione del servizio dei Docenti legata all'orario settimanale di lezione e di cattedra; la prestazione di ore nel "cosiddetto giorno libero" può considerarsi orario di servizio aggiuntivo come tale imputabile per riconoscimento sul Fondo d'Istituto

#### **9- *Firme***

Il personale docente è tenuto a firmare l'apposito registro delle presenze, rammentando che sussiste l'obbligo di firmare sempre il registro di Classe, documento ufficiale. Per il personale A.T.A. della sede centrale è prevista la rilevazione automatica delle presenze.

In merito sussiste anche l'obbligo di prendere visione e quindi apporre la relativa firma anche sul



registro delle circolari interne, eventuali dimenticanze non sono giustificative di assenze a riunioni o attività.

**10-Locali, servizi ed attrezzature.**

Per l'espletamento dei compiti connessi alla propria funzione, a tutti i lavoratori dell'Istituto è dato libero accesso ad ogni locale, servizio e attrezzatura nel rispetto della dignità, del decoro personale e professionale, dei regolamenti delle aule speciali nonché dei tempi di utilizzo.

**Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

**Art.13 - Dichiarazione di adesione allo sciopero**

1. Il Dirigente informa il personale di ogni proclamazione di sciopero, attraverso comunicazione circolare da affiggere all'albo, non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto. In tale comunicazione il Dirigente invita inoltre il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero.
2. Decorso il termine di cinque giorni, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente valuta l'entità della riduzione del servizio scolastico e comunica alle famiglie le modalità di erogazione del servizio (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, etc.) o la eventuale sospensione dello stesso.

**Art.14- Rilevazione della partecipazione allo sciopero**

Entro le ore 14 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente fornisce su richiesta alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione .

**Art. 15- Servizi minimi in caso di sciopero**

1. In caso di scioperi durante gli scrutini, per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività le parti concordano nel ritenere necessaria la presenza delle seguenti unità di personale: a) n. 1 Assistente amministrativo; b) n. 2 Collaboratori scolastici.
2. Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato ....le parti concordano nel ritenere necessaria la presenza delle seguenti unità di personale:



- ...a).Direttore dei servizi amministrativi; b) n. 1 Assistente amministrativo; c) n. 2 Collaboratori  
...scolastici
3. Nel caso di indizione di sciopero riguardante il personale ATA si farà riferimento alla normativa  
...vigente.

## **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16- Orario giornaliero.**

- 1- L'orario giornaliero d'insegnamento deve essere compatibile con le esigenze didattiche e con le necessità strutturali attuali del Liceo, si cercherà di evitare eccessivi disagi personali nella sua formulazione, viene definito su base settimanale e si articola in non meno di cinque giorni.
- 2- Nel caso sia necessario impegnare i Docenti in attività d'insegnamento sia di mattino che di pomeriggio, nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque superare le otto ore giornaliere di impegno e le ventiquattro settimanali.
- 3- Nell'eventualità che, causa forza maggiore, i docenti sono costretti ad effettuare un orario di servizio distribuito in orario antimeridiano e pomeridiano con evidente disagio, si riconoscerà una quota di flessibilità.

### **Art. 17 - Atti preliminari personale docente e ata**

Ad inizio di ogni anno scolastico e successivo all'approvazione del piano da parte del Collegio dei docenti, sulla base degli obiettivi che sono stati prefissati nel P.T.O.F. e delle attività ivi previste:

- a) Il Dirigente Scolastico fornisce al Direttore SGA il piano annuale delle attività e le necessità connesse alla sua attuazione;
- b) Il D.S.G.A., secondo quanto previsto dall'art.47 del CCNL 29/11/07 predispone una proposta di piano annuale delle attività inerente le prestazioni del personale a.t.a da sottoporre all'approvazione del D.S, che comportano riflessi organizzativi sui servizi amministrativi e generali al fine di predisporre un'organizzazione coerente con le finalità del Pof;
- c) Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA. consultano il personale in un'apposita riunione di servizio in orario di lavoro e di tale riunione viene redatto verbale che, su richiesta, verrà fornito alla RSU per informativa.
- d) Per motivi organizzativi potranno essere indette ulteriori riunioni, ripartite per profilo professionale e/o in riunione congiunta, connesse ad eventuali esigenze di attuazione del P.O.F. e ad eventuali proposte di adeguamento del piano. Le ore impiegate in tali riunioni sono considerate ore di servizio e non diminuiscono il monte ore delle assemblee del personale a.t.a.
- e) Il Dirigente Scolastico, verificata la congruenza del piano rispetto al P.O.F., adotta il piano delle attività.

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

10

### **Art. 18 - Finalità**

L'organizzazione del servizio del personale A.T.A. deve conseguire risultati di qualità, efficacia ed efficienza attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione, su un'equa ripartizione dei compiti, delle responsabilità e dei carichi di lavoro, sull'interscambiabilità tra gli addetti, su un corretto rapporto con l'utenza interna ed esterna, sull'ottimizzazione dell'informatizzazione delle procedure amministrative, sulla valorizzazione delle competenze professionali, sulla promozione di iniziative di formazione che implementino le risorse individuali.

### **Art. 19 - Campo di applicazione**

Le disposizioni contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale A.T.A. ivi compreso quello a tempo determinato. L'organizzazione oraria dei servizi e le varie turnazioni tra le figure professionali risulta dettagliata nel Piano di lavoro dei Servizi Amministrativo-Tecnico-Ausiliari formulato dal Dsga per questo anno scolastico.

### **Art. 20 - Riduzione dell'orario settimanale a 35 ore**

Nella Istituzione scolastica non ricorrono le condizioni previste dall'art.55 del CCNL (riduzione oraria a 35 ore settimanali).

### **Art. 21 - Orario di lavoro flessibile**

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio, di apertura e di funzionamento della didattica dell'Istituto.

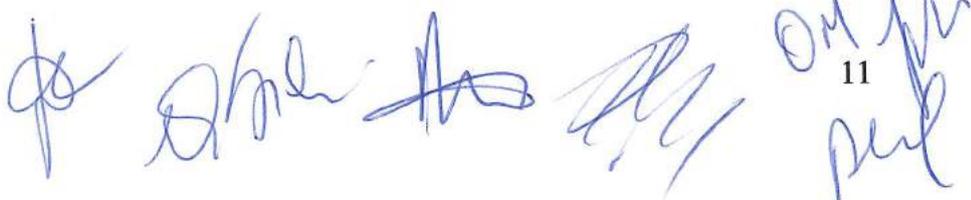
L'orario flessibile giornaliero consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale. La richiesta dei dipendenti dell'orario flessibile verrà presa in considerazione compatibilmente con le esigenze di servizio e nel rispetto dei compiti assegnati.

### **Art. 22 - Mansioni e compiti**

Tutto il personale sarà utilizzato per compiti previsti dal profilo ed in particolare all'art. 46 del CCNL 2007, dettagliati nell'ambito del Piano dei Servizi Amministrativi-Tecnico-Ausiliari.

### **Art. 23 - Attività prestate oltre l'orario d'obbligo – riposi compensativi, straordinario, intensificazione.**

- 1- Le ore eccedenti saranno prestate da tutto il personale in servizio con criterio della equilibrata ripartizione e della rotazione.
- 2- Gli interessati segnaleranno per iscritto la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del fondo d'istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, o per il recupero con riposi compensativi **limitatamente** alle ore eccedenti il servizio.



- 3- Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il DSGA, dovrà avvenire nei periodi di sospensione dell'attività didattica, compatibilmente all'esigenze di servizio, in ogni caso entro il 31 agosto dell'anno di riferimento.
- 4- Ad ulteriori ore di straordinario, eccedenti quelle previste nella presente contrattazione, si potrà fare ricorso su disposizione del DSGA esclusivamente per esigenze eccezionali ed imprevedibili, debitamente motivate in sede di informazione successiva.  
Le ore di intensificazione e/o di straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dal DSGA, nulla sarà dovuto per eventuali prestazioni aggiuntive non preventivamente autorizzate per iscritto, tutte le assenze comportano una nomina.
- 5- È data facoltà al dipendente di usufruire del riposo compensativo per il totale delle ore eccedenti prestate.
- 6- Il lavoratore assente per effetto di aspettativa, permessi giornalieri per il diritto allo studio, distacco anche temporaneo presso altre amministrazioni non effettua lavoro straordinario per tutta la durata dell'assenza.
- 7- Per il lavoratore con contratto a tempo parziale, per almeno il 50%, ai sensi del D.L.vo n° 61 del 25/2/2000, il lavoro straordinario è ammesso solo nel caso di part-time verticale nelle sole giornate in cui viene svolta la prestazione.
- 8- La sostituzione del collega assente se coincidente con l'orario di servizio verrà intensificata con il riconoscimento di un'ora e trenta da attribuire sempre ad ogni assenza di una persona.

#### **Art. 24 - Criteri e modalità di individuazione del personale da utilizzare per Incarichi specifici.**

I compiti del personale ATA, come previsto dall'art.47 del CCNL 2007, sono costituiti:

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) dalle nuove "posizioni economiche" relative all'art.7 direttamente corrisposte dalla DPT ai dipendenti beneficiari per l'assolvimento di lavori che comportano maggior responsabilità;
- c) da incarichi specifici che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Il nuovo sistema di "valorizzazione della professionalità" del personale ata offre una maggiore possibilità di modulare la distribuzione degli incarichi alle effettive esigenze dell'istituzione e alle competenze specifiche del personale in servizio. Gli incarichi specifici sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa e la loro tipologia trova stretto collegamento con quanto previsto e programmato nell'ambito del Piano delle attività annuali del Personale Ata.

I criteri di assegnazione degli incarichi seguiranno i seguenti parametri:

- 1 -Disponibilità all'incarico;
- 2 -Il curriculum professionale e i titoli di studio e le competenze professionali, in coerenza con gli incarichi funzionali nell'attività programmata;

#### **Art. 25 – Ore eccedenti personale docente**

1. Ogni docente può rendersi disponibile mediante dichiarazione scritta per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale. Se trattasi di disponibilità alla prima ora, il docente deve essere avvertito il giorno prima.



12

## Art. 26– Personale Docente Esterno

Premesso che, ai sensi dell'O.M. n. 80/07 per Recupero debiti formativi , potrebbe essere necessario ricorrere a Docenti esterni. Si procederà eventualmente a chiamare docenti Esperti esterni per i corsi di recupero secondo i seguenti criteri:

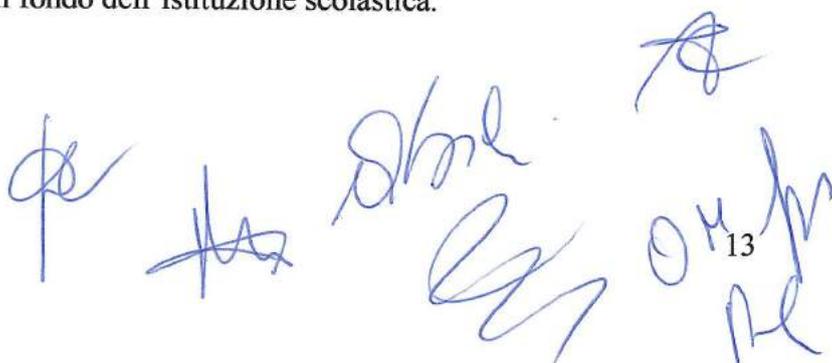
- a) Individuazione Docenti, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 275/99 tra i docenti di ruolo in servizio nelle Scuole secondarie superiori del territorio privilegiando gli Istituti consorziati in rete.
- b) Individuazione tramite graduatorie d'Istituto degli aspiranti a supplenza per le classi di concorso presenti o a graduatorie d'Istituto delle scuole viciniori per classi di concorso diverse.
- c) individuazione da albo fornitori d'opera intellettuale tenendo conto del curriculum professionale attestante il possesso delle competenze intellettuali richieste con requisiti minimi in termini di titoli culturali e professionali, nonché l'esperienza maturata.

## Art. 27 – Collaborazione plurime del personale docente e ATA

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica della scuola di titolarità.

## Art. 28 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità straordinarie o di esigenze impreviste e non programmabili, relative all'incolumità fisica delle persone o ad eventi che potrebbero rendere impossibile l'apertura del servizio scolastico, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. disponibilità espressa dal personale
  - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
  - c. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, sentita la disponibilità del personale ata.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale autorizzazione firmata dal DSGA e dal Dirigente. Non si possono riconoscere prestazioni straordinarie, né in orario ordinario né in fuori orario di servizio, se non preventivamente autorizzate.
5. Per particolari attività Il Dirigente- sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.



## TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 29 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
  - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
  - f. eventuali contributi dei genitori
6. Il totale delle risorse finanziarie assegnate dal MIUR per l'anno scolastico 2017/18 con nota prot. 19107 del 28/09/17, relativa alle risorse destinate al miglioramento dell'offerta formativa e disponibili per il presente contratto è di **€ 96.470,84**
7. Tale risorsa comprende: FIS-FUNZIONI STRUMENTALI-INCARICHI SPECIFICI ATA – ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

#### Art. 30 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a: € 113.533,59

a)	Progetti (L. 440)	
b)	Funzioni strumentali al PTOF	5.991,38
c)	Incarichi specifici del personale ATA	4.529,56
d)	Finanziamenti per ore sostituzione	4.704,40
e)	Avviamento alla pratica sportiva	
f)	Fis	81.245,50
g)	Economie 16/17 docenti	
h)	Fondi per alternanza scuola lavoro	16.062,75
i)	Fondi per animatore digitale	1.000,00

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

## CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

### Art. 31 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 32 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, ammontano per l'anno scolastico 2017/2018 a € **81.245,50** sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati, dopo avere detratto la quota dell'indennità di direzione al DSGA, per le attività del personale docente € **52.719,67** (in ragione del 70% del Fondo) e per le attività del personale ATA € **22.594,14** (in ragione del 30% del Fondo). Alle due quote si aggiungono € **5.931,69** che costituiscono l'indennità di Direzione - quota variabile.
2. Le economie eventualmente realizzate a consuntivo nelle quote Docenti e ATA sono riversate nel fondo di istituto dell'anno successivo nelle quote corrispondenti, salvo necessità eccezionali da sottoporre al parere delle RSU.

### Art. 33 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto al Dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente )  
€ **14.049,61**
  - b. supporto all'organizzazione della didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, ecc.): € **1.652,12**
  - c. Attività aggiuntive funzionali non di insegnamento € **17.765,21**
  - d. attività d'insegnamento (corsi di recupero) : € **15.094,63**
  - e. attività e Progetti funzionali all'attuazione del P.T.O.F. : € **4.156,83**
2. Allo stesso fine di cui al c. 1, vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
  - a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti e assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione, della sicurezza e igiene, della didattica:  
€ **5.657,00** per assistenti amministrativi; € **4.810,38** per assistenti tecnici; € **12.108,88** per collaboratori scolastici .



15

### **Art. 34 – Valorizzazione del merito del personale docente**

1. L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

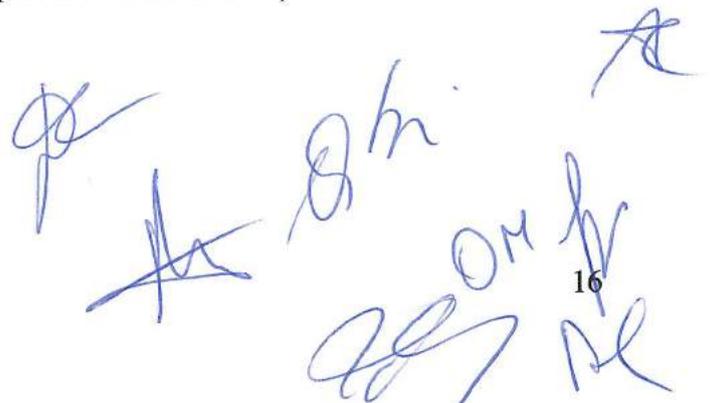
### **Art. 35 - Conferimento degli incarichi.**

#### **Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, i termini di pagamento. Il compenso spettante sarà comunicato successivamente alla sottoscrizione del contratto.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e al conseguimento dei risultati attesi.
4. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi ovvero la retribuzione è calcolata in maniera forfetaria.
5. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, sono remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni cinque compatibilmente con le esigenze di servizio, su richiesta del dipendente.

### **Art. 36 – Funzioni strumentali –Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - disponibilità degli interessati
  - comprovata professionalità specifica
  - criteri di rotazione
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato: **€ 320,00**
  - € 350,00 per n. 1 unità di personale tecnico
  - € 823,38 per n. 1 unità di personale amministrativo
  - € 2.972,48 per n. 7 collaboratore scolastico (piccola manutenzione)



## **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato nella persona della sig.ra Alessandra Capomaggi
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

### **Art. 38- Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è assegnato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 con contratto di prestazione di servizio al dott. Stefano Fantinel.

### **Art. 39 - Le figure sensibili**

1. Per ogni padiglione scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso. I nominativi sono indicati nell'apposito allegato al presente contratto.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 40– Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. A seguito del monitoraggio dei progetti effettuato nel corso dell'anno, eventuali somme residue saranno utilizzate per potenziare i progetti in essere o per attivarne di nuovi opportunamente deliberati dal collegio o per finanziare altre attività di cui si rendesse necessario il supporto

### **Art. 41 – Retribuzione accessoria**

Coerentemente con quanto indicato dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS o del Contributo volontario studenti, devono rendere espliciti

 17

preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica del successo.

La liquidazione dei compensi relativi ai progetti, sia per i docenti che per gli ATA, avverrà a consuntivo, dietro consegna di una relazione che specifichi: attività svolta, durata dell'attività, raggiungimento degli obiettivi, numero studenti eventualmente coinvolti, criticità emerse e suggerimenti.

One Henry Spad. 01 4  
Melly  
Alm Gr. ~~the~~ 9th

# **PARTE SECONDA**

## **- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO – A.S. 2017/18**

### **Capo I – Norme Generali**

**Gli stanziamenti per il FIS del corrente anno scolastico vengono riassunti nella successiva tabella ai sensi dei parametri in base a sequenza FIS del 02/04/2009 – Sequenza ARAN del 25/07/2008, del CCNL 2° biennio 2008/09 del 23/01/2009 e della Comunicazione con nota del MIUR prot. 19107 del 28/09/2017 calcolo del Fondo dell'Istituzione scolastica con la seguente tabella di determinazione:**



Handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the top center, a signature to the left, a signature below the large one, and a signature to the right. The number 19 is written at the bottom right.

## BUDGET FIS - A.S. 2017/18

### DEFINIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Con parametri previsti in base a Sequenza FIS del 02/04/2009/- Sequenza ATA del 25/07/2008

CCNL 2° Biennio 2008/2009 del 23/01/2009 e seguenti

Comunicati con note del MIUR prot. 19107 del 28/09/2017

*Calcolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica*

A) SEQUENZA CONTRATTUALE		MOLTIPLICATORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Oneri Stato	Totale Lordo Stato
Numero addetti (senza distinzione tra docenti/ata) in organico di diritto per l'a.s. di riferimento:		N° 124 – Personale Docente e ATA in organico di diritto al 01/09/17	€. 31.650,37	€. 10.349,67	€. 42.000,04
Numero Docenti in organico di diritto nella scuola media superiore nell'anno scolastico di riferimento:		N° 95 – Personale Docente e in organico di diritto al 01/09/17	€. 25.657,87	€. 8.390,13	€. 34.048,00
Punto di erogazione del servizio scolastico individuato attraverso i codici utilizzati ai fini dei trasferimenti e della determinazione degli organici:		N°2 -Punto di erogazione	€. 3.916,70	€. 1.280,76	€.5.197,46
<b>TOTALE BUDGET con parametri Organico a.s. 2017/18 comunicati dal MIUR</b>			<b>€. 61.224,94</b>	<b>€. 20.020,56</b>	<b>€. 81.245,50</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' FONDO A.S. 2017/18</b>			<b>€. 61.224,94</b>	<b>€. 20.020,56</b>	<b>€. 81.245,50</b>
<b>B) QUOTA DA SOTTRARE AL FIS 17/18</b>	<b>INDENNITA' DI DIREZIONE</b>	<b>Art. 3 Seq.ATA e Tabella 9 ridefinita dal 01/09/09</b>			
	IMPORTO	MOLTIPLICATORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Oneri Stato	Totale Lordo Stato
Indennità di Direzione DSGA parte variabile a carico FIS	€. 30,00	N° 124 Unità di Personale Docente e ATA in Organico a.s. 17/18 effettivo	€. 3.720,00	€. 1.216,44	€. 4.936,44
	Parametri Aggiuntivi (Quota Sc.Secondaria -Licci)	€. 750,00	€. 750,00	€. 245,25	€. 995,25
<b>TOTALE GENERALE INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA</b>	A.S. 2017/18	/	<b>€. 4.470,00</b>	<b>€. 1.461,69</b>	<b>€. 5.931,69</b>
<b>TOTALE BUDGET FIS AL NETTO INDENNITA'</b>	/	/	<b>€ 56.754,94</b>	<b>€ 18.558,87</b>	<b>€ 75.313,81</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

<b>DIREZIONE</b>					
<b>D) ECONOMIE FIS A.S.2016/17</b> <b>Per.le Docente</b> (quote non utilizzate da Budget a.s. 2016/17) <b>Per.le A.T.A.</b> (quote non utilizzate da Budget a.s. 2016/17)			<b>0,00</b>		
<b>C) TOTALE ECONOMIE A.S. 2016/2017</b>			<b>€ 0,00</b>		

<b>Fondo comune da ripartire in percentuale in sede di contrattazione</b>				
<b>€ 56.754,94</b>				
<b>PROPOSTA DI RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL FONDO COMUNE</b>				
<b>Fonte normativa</b>	<b>Importo a.s. 2017/18</b>	<b>Percentuale proposta</b>	<b>Totale</b>	<b>Destinazione e attività retribuite</b>
Contrattazione decentrata d'istituto	<b>€ 56.754,94</b>	Docenti 70%	<b>€ 39.728,46</b>	Finalità previste art.26 CCNI
Contrattazione decentrata d'istituto	<b>€ 56.754,94</b>	A.T.A 30%	<b>€ 17.026,48</b>	Finalità previste art.26 CCNI

**Art. 50 - Attività finalizzate.**

- I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono venire impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- il personale interno viene utilizzato nei Progetti e Attività finalizzata seguendo i criteri proposti e previsti nella presente contrattazione.

**Art. 51 - Criteri per la suddivisione del Fondo d'Istituto.**

Nel Fondo d'Istituto vengono riconosciute , nei limiti dei fondi stanziati, tutte le attività e i Progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e/o Consiglio d'Istituto e presenti nel Piano dell' Offerta formativa

integrato dal Piano delle attività del Personale A.T.A.

I criteri di suddivisione del FIS riguardano:

- a) lo svolgimento di attività aggiuntive, remunerate in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 2007;
- b) tutte le attività al termine dell'anno vengono valutate in termini di raggiungimento di obiettivi e finalità previste all'atto dell'incarico;
- c) il compenso per le stesse è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro se quantificabili e verificabili con apposite registrazioni; ove non sia possibile una verifica oraria è previsto un compenso forfetario su base oraria di riferimento;
- d) le assenze dal servizio che non sono equiparate alla presenza (assenze protette) saranno detratte dagli eventuali importi relativi al fondo dell'Istituzione scolastica. L'eventuale detrazione avverrà secondo le sottoindicate modalità:

**1. per le attività retribuite forfetariamente:**

- ° al raggiungimento dell'obiettivo specificato nella Lettera d'incarico, accertato a fine anno scolastico dal D.S.: retribuzione intera.
- ° al raggiungimento parziale dell'obiettivo specificato nella lettera d'incarico, accertato a fine anno scolastico dal D.S.: retribuzione pari al 60%.
- ° mancato raggiungimento dell'obiettivo specificato nella Lettera d'incarico, accertato a fine anno scolastico dal D.S.: nessuna retribuzione. L'eventuale avanzo derivato da progetti e/o attività non svolti potrà essere diversamente finalizzato e liquidato al personale che ha effettivamente svolto l'attività.

**2. per le attività retribuite in relazione alle ore di attività effettivamente svolte e documentate:**

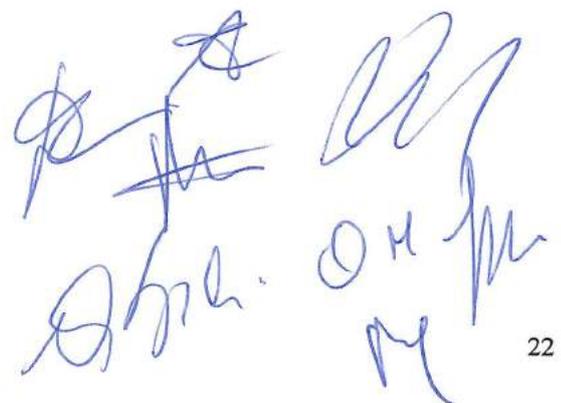
- ° si procederà alla decurtazione proporzionale alle ore di assenza registrate, nei Verbali delle Commissioni e / o negli appositi registri di presenza. Tali ore potranno venire ridistribuite tra i lavoratori che hanno svolto eventuali sostituzioni del collega assente.

**3. per tutte le altre attività non retribuite secondo i punti 1 e 2 si fissano i seguenti criteri:**

- ° a tutti i lavoratori che hanno meno di 30 giorni di assenza nell'anno scolastico non si applica alcuna detrazione,
- ° per coloro i quali si registrasse un'assenza superiore si procederà secondo i criteri di seguito indicati:
  - dal 31 ° giorno al 45 ° di assenza decurtazione pari ad 1/10 di quanto spettante;
  - dal 46° giorno al 60° di assenza decurtazione pari a 2/10;
  - dal 61 ° giorno al 75 ° di assenza decurtazione pari a 3/10

**4. le decurtazioni non si applicano ai lavoratori che hanno realizzato l'obiettivo in un periodo limitato durante il quale non hanno fatto assenze.**

- e) Le risorse del Fondo vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nel Liceo sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari, dalla flessibilità organizzativa e dal piano delle attività e Progetti previsti dal P.T.O.F.
- f) In seguito ad approvazione degli OO.CC., per le rispettive competenze, il Dirigente Scolastico provvede all'attribuzione degli incarichi con atti formali individuali sottoscritti per accettazione da parte degli interessati.
- g) Il budget complessivo del Fondo viene suddiviso in percentuale come segue: **70% Docenti e 30% A.T.A.**
- h) Le economie verificatesi o che si verificheranno vengono riattribuite alle rispettive categorie oppure in percentuale, previa verifica con le R.S.U. E OO.SS. con informazione successiva.



## Capo II – Personale Docente

### Art. 52 – Risorse generali da destinare al personale Docente

Fondo dell'Istituzione Personale Docente	IMPORTO
-Importo pari al 70% del Fondo Comune di cui alle premesse	€ 39.728,46
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	€ 39.728,46

### Art. 53 – Attività da retribuire al Personale Docente relative alle esigenze didattiche, di ricerca e di Valutazione

- 1 - La finalizzazione delle risorse è orientata prioritariamente agli impegni didattici e valorizza anche le Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, che supportano e facilitano la realizzazione del piano Annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti.
- 2 - Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, sulla base della delibera del C.d.I. di cui all'art.84 del CCNL e del Piano Annuale vengono definiti i relativi stanziamenti.
- 3 - Al personale Docente sono dovuti i compensi per le seguenti attività:

#### (A) – Flessibilità organizzativa e didattica (art.88 lettera a) –

Il compenso viene definito in misura forfetaria per la partecipazione ad uno o più progetti per un massimo di tre attività/ progetti.

<u>ATTIVITA'</u> <u>Flessibilità' Org. Did.</u> <u>Ult.re Impegno</u> <u>Didattico</u>	<u>CRITERI</u> <u>ATTRIBUZIONE</u>	<u>CRITERI</u> <u>RETRIBUZIONE</u>	<u>Compenso</u>	<u>Risorse Complessive</u>
a) Coordinatori Macro Dipart.	Elezione diretta dai Colleghi	Tariffa CCNL	€. 50,00 pro capite (Tot. 5 Docenti)	€ 250,00
Coordinatori Sotto Dipartimenti	Elezione diretta dai Colleghi	Tariffa CCNL	€. 50,00 pro capite (Tot. 12 Docenti)	€ 600,00
b) Sub-consegnatari dei laboratori	Docenti individuati dal Collegio	Tariffa CCNL	€. 36,00 pro capite (Tot. 11 Docenti)	€ 395,00
		<b>TOTALE</b>	<b>FLESSIBILITA'</b>	<b>€ 1.245,00</b>

#### (B) – Attività Aggiuntiva di Insegnamento destinate al Recupero e Sostegno per il superamento dei debiti formativi, per corsi di potenziamento, per preparazione a esami, concorsi e gare – (art.88 lettera b)

-Saranno liquidate ai Docenti le ore effettivamente prestate oltre l'orario d'obbligo, fino a un massimo di 6 ore settimanali procapite così programmate nel corso dell'anno scolastico:

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

ATTIVITA' Aggiuntiva insegnamento	CRITERI ATTRIBUZIONE	CRITERI RETRIBUZIONE	ORE	RISORSE COMPLESSIVE
B) Corsi di supporto al successo formativo	Disponibilità interessati, aree disciplinari prioritarie	Tariffa CCNL, se effettivamente svolte con registro	315	€ 11.025,00
		<b>TOTALE ORE</b>	<b>315</b>	<b>€ 11.025,00</b>

- \* Il Budget orario assegnato non può venire aumentato pena la non riconoscibilità delle altre attività.
- \* Per quanto attiene alla programmazione dei Corsi per il Recupero/Sostegno, previsti per il periodo estivo, saranno utilizzate le eventuali assegnazioni del MIUR.

**( C ) - Progetti - Attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento (art.88 lettera d)**

Consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e produzione di materiali utili alla didattica, con incluse, se programmate anche ore di insegnamento.

Le risorse sono ripartite secondo il fabbisogno previsto dalle attività e dai Progetti deliberati nel Pof dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto. Per ciascun progetto viene definito il budget massimo di ore per attività di riunioni, coordinamento e progettazione, in base alle esigenze verificatesi nei precedenti anni scolastici.

PROGETTI	Docenti	Ore Docenza	Ore Funzionali	Totale complessivo
		€ 35,00	€ 17,50	
Teatro greco a Siracusa	1	2	5	€ 157,50
Nella Grecia il modello	1		5	€ 87,50
Lezioni itineranti	1	6	-	€ 210,00
Progetto accoglienza - Ventotene	1		10	€ 175,00
Cineforum	2		6	€ 105,00
Uno staff per la scuola - Accoglienza	1		10	€ 175,00
Caffè letterari	2	6	10	€ 385,00
Triangolo Picasso	1		5	€ 87,50
CIC Centro Informazione e Consulenza	1		10	€ 175,00
Gruppo sportivo				<b>Finanziamento MIUR</b>
Scambio culturale HUG Italy Scotland	1		10	€ 175,00
Progetto Tiratura limitata Azienda Mahyma	1		10	€ 175,00
Il mio giardino	1		10	€ 175,00
Invito al viaggio: immagini e dialogo	2		20	€ 350,00
Cantiere artistico	1		10	€ 175,00
Storia e tecnica del cinema di animazione sperimentale e realizzazione film	1	5		€ 175,00
Olimpiadi di italiano	1		10	€ 175,00
Giochi logici e matematici	1		10	€ 175,00
	<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>151</b>	
		<b>490,00</b>	<b>2.642,50</b>	
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.132,50</b>

I progetti verranno incentivati solo se attivati a seguito scelta della attività da parte degli studenti con gruppi di almeno n. 15 alunni

per gli

O.M. 14

**Ufficio di Direzione**

Per i *Collaboratori del Dirigente Scolastico* (art.88 lett. f) si stabilisce un compenso

<b>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE</b>		Totale	Totale
1° COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE	200	200	€ 3.500,00
UFFICIO DI DIRIGENZA POMEZIA	80	80	€ 1.400,00
SEDE DI ANZIO 2° COLLABORATORE	165	165	€ 2.887,50
REFERENTE DI SEDE POLO CAVOUR	100	100	€ 1.750,00
REFERENTE DI SEDE POLO GRAFICO	55	55	€ 962,50
REFERENTE DI SEDE POLO ANZIO	30	30	€ 525,00
	<b>TOTALE</b>	<b>630 ore</b>	<b>€ 11.025,00</b>

<b>ATTIVITA'</b> Aggiuntiva non di insegnamento	<b>CRITERI</b> ATTRIBUZIONE	<b>CRITERI</b> RETRIBUZIONE	<b>ORE</b>	<b>RISORSE</b> COMPLESSIVE
A) B.E.S., H, Disagio ESC	Disponibilità, individuazione Collegio n. 4 Docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 20 ore	€ 350,00
B) Docenti Coordinatori dei consigli delle Classi V Liceo	Disponibilità, individuazione Dirigente n. 7 Docenti x 10 ore	Tariffa CCNL	Totale n. 70 ore	€ 1.225,00
C) Docenti Coordinatori degli altri consigli di Classe	Disponibilità Individuazione Dirigente n. 32 Docenti x 8 ore	Tariffa CCNL	Totale n. 256 ore	€ 4.480,00
D) PTOF Logistica	Disponibilità, esperienze pregresse, individuazione Collegio n. 4 Docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 20 ore	€ 350,00
G) PTOF Corsi di recupero ed esami integrativi, di sospensione del giudizio	Disponibilità Individuazione Collegio n. 4 Docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 40 ore	€ 700,00
H) PTOF Viaggi	Disponibilità Individuazione Collegio n. 5 Docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 20 ore	€ 350,00
I) Commissione Eventi e Mostre	Disponibilità Docente n. 10 docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 36 ore	€ 630,00
L) Commissione Orientamento in entrata, itinere, uscita	Disponibilità Docente n. 24 docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 193 ore	€ 3.377,50
M) Responsabile archiviazione dati per corsi formativi studenti. Referente Invalsi e Autovalutazione	Disponibilità Docente n. 1 docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 15 ore	€ 262,50
N) Commissione Sito della scuola	Disponibilità Docente n. 2 docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 20 ore	€ 350,00
O) Commissione INVALSI /PDM	Disponibilità Docente n. 6 docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 30 ore	€ 525,00
P) Commissione Bilancio sociale	Disponibilità Docente n. 2 docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 3 ore	€ 52,50
Q) Stage e programmi europei	Disponibilità Docente n. 2 docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 10 ore	€ 175,00
R) Curricolo per competenze e certificazione	Disponibilità Docente n. 5 docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 25 ore	€ 437,50
S) Commissione formazione classi	Disponibilità Docente n. 3 docenti	Tariffa CCNL	Totale n. 2 ore	€ 35,00
		<b>TOTALE ORE</b>	<b>760</b>	<b>€ 13.300,00</b>

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

## RIEPILOGO GENERALE DELLE ATTIVITA'

Descrizione ATTIVITA'	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Contributi Stato	Totale Lordo Stato
1) Attività riconducibili alla Flessibilità, Organizzazione Didattica e Ulteriore impegno Didattico	€ 1.245,00	€ 407,11	€ 1.652,11
2) Attività riconducibili a corsi disciplinari e sportelli destinati al recupero, potenziamento e sostegno	€ 11.025,00	€ 3.605,18	€ 14.630,18
3) Attività e Progetti funzionali all'attuazione del P.o.f	€ 3.132,50	€ 1.024,33	€ 4.156,83
4) Collaboratori della Dirigenza	€ 11.025,00	€ 3.605,18	€ 14.630,18
5) Attività varie organizzative e funzionali all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche	€ 13.300,00	€ 4.349,10	€ 17.649,10
<b>TOTALE</b>	<b>€. 39.727,50</b>	<b>€ 12.990,90</b>	<b>€ 52.718,40</b>
<b>RISORSE DELLA QUOTA BUDGET STANZIATA AL PERS.LE DOCENTE</b>	<b>€. 39.728,46</b>		

### **Art. 54 – Funzioni Strumentali (art.33 – comma 2) non a carico del FIS**

Le **Funzioni Strumentali** relative al personale docente sono state individuate per il corrente a.s. in n° 5 Unità dal Collegio dei Docenti, con attribuzione delle funzioni riconducibili all'Are 1 e all'Area 4 del Ptof.

In base alle comunicazioni inviate dal Miur - Direz.Gen.le per la politica finanziaria e per il bilancio con nota prot. 19107 del 28/09/2017 è stata quantificata la risorsa finanziaria spettante a questo Liceo per l'Istituto contrattuale dell'art.33 (Funzioni Strumentali).

Dalla nota sopra citata si rileva, in base ai parametri definiti dall'art.85 del CCNL e dall'intesa con le OO.SS una risorsa disponibile per l'a.s. 2017/18 totalizzata in **€. 4.514,98 Lordo Dipendente**.

Alle funzioni strumentali è attribuito un ruolo di coordinamento, organizzazione e rendicontazione del settore loro assegnato. Vengono definiti i seguenti compensi per le funzioni strumentali, che stabiliscono la suddivisione del totale di **€. 4.514,98 in quote tra n° 5 Unità**:

Tipologia	Totale Lordo Dipendente	Contributo Stato	Totale Lordo Stato
<b>Area 1 – Coordinamento Area Didattica PTOF COLUCCI (Funzione Strumentale A)</b>	€. 903,00	295,28	1.198,28
<b>Area 2 – BES BOLDRINI (Funzione Strumentale B)</b>	€. 1.128,74	369,10	1.497,84
<b>Area 3 –Interventi e servizi agli studenti (Orientamento in Entrate e in Uscita-formazione classi) VETTRAINO (Funzione Strumentale C)</b>	€. 1.128,74	369,10	1.497,84
<b>Area 4 – Alternanza Scuola Lavoro n. 2 TRABOCCHINI/ROCCHETTI (Funzione Strumentale D)</b>	€.1354,5	442,92	1.797,42
<b>Totale</b>	<b>€. 4.514,98</b>	<b>€ 1.476,40</b>	<b>5,991,38</b>

am

A. Ch

26

### Capo III – Personale A.T.A.

#### *Art. 55–Risorse generali da destinare al personale a.t.a.*

Fondo dell'Istituzione Personale ATA	IMPORTO
-Importo pari al 30 % del Fondo Comune di cui alle premesse	€ 17.026,48
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	€. 17.026,48

#### *Art. 56 - Prestazioni aggiuntive da retribuire al Personale ATA relative alle esigenze derivanti dalla realizzazione del PTOF*

- a) Le attività aggiuntive da incentivare consisteranno in prestazioni di lavoro oltre l'orario obbligatorio, ovvero possono configurarsi come intensificazione di lavoro ordinario quando ciò sia dovuto a particolari forme di organizzazione dell'orario in conseguenza dell'attuazione dell'autonomia. Le attività incentivabili, di regola sono individuate in attività diverse da quelle per le quali saranno assegnati gli Incarichi per lo svolgimento di "compiti di maggiore responsabilità".
- b) In attuazione di quanto disposto dal CCNL 2006/2009 il Dsga non ha accesso al Fondo d'Istituto e pertanto eventuali ore eccedenti per adempiere a prestazioni aggiuntive andranno recuperate con giornate di riposo.
- c) In attuazione delle esigenze derivanti dalla realizzazione del PTOF, si rende necessario prevedere le seguenti prestazioni aggiuntive di intensificazione dell'attività lavorativa che risultano essere nel dettaglio:

#### **A) ASSISTENTI TECNICI**

Le attività aggiuntive che si prevede di incentivare riconoscono il supporto indispensabile delle "unità tecniche", finalizzato ad ottimizzare e potenziare l'utilizzo e la gestione delle attrezzature in dotazione nella scuola.

Per compensare l'intensificazione delle seguenti prestazioni e degli impegni anche aggiuntivi, finalizzati a supporto dell'attività progettuale della scuola e all'efficienza dell'azione didattica vengono riconosciute le seguenti attività, per le quali si propone **uno stanziamento di 250 ore per un totale di € 3.625,00 Lordo Dipendente**

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

ATTIVITA'	Personale		ORE	RISORSE COMPLESSIVE
	Profilo	N.		
A) Intensificazione per sostituzione collega assente	A.T.	6	80	€ 1.160,00
B) Flessibilità su due sedi	A.T.	1	50	€ 725,00
C) Straordinario	A.T.	6	70	€ 1.015,00
D) Supporto aula docenti per problematiche attinenti al fotocopiatore e stampa	A.T.	6	50	€ 725,00
<i>TOTALE</i>			<b>250</b>	<b>€ 3.625,00</b>

## B) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

C) Le attività aggiuntive che si prevede di incentivare riconoscono il necessario supporto alle attività curriculari e extracurriculari, per poter fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali. Le Attività Aggiuntive, nell'ambito della proposta di piano della attività formulato, tengono in considerazione le molteplici attività da svolgere, con particolare riferimento all'intensificazione di prestazioni lavorative connesse con l'utilizzo di tecnologie informatiche.

Per compensare l'intensificazione delle seguenti prestazioni e degli impegni anche aggiuntivi finalizzati a supporto dell'attività progettuale della scuola e all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa e didattica vengono riconosciute le seguenti attività, per le quali si propone **uno stanziamento di n° 294 ore per un totale di € 4.263,00 Lordo Dipendente**

ATTIVITA'	Compiti	Personale		ORE	RISORSE COMPLESSIVE
		Profilo	N.		
1- Intensificazione dell'attività lavorativa per prestazioni aggiuntive necessarie per fronteggiare esigenze straordinarie o contingenti le cui esigenze si manifesteranno concretamente in corso d'anno.	*Maggiori carichi di lavoro connessi ad impegni a cadenza annuale *Adeempimento procedure connesse ad eventuali innovazioni amministrative *Introduzione, innovazioni di natura tecnologica	A.A.	7	114 Comple.	€ 1.653,00
3- Prestazioni aggiuntive conseguenti alle assenze del personale (Compenso forfetario)	* Intensificazione attività causate da assenza di colleghi, comprese eventuali prestazioni aggiuntive.	A.A.	7	120 Comple.	€ 1.740,00
4- Supporto Ufficio Presidenza		A.A.	2	60 Comple.	€ 870,00
<b>TOTALE</b>				<b>294</b>	<b>€ 4.263,00</b>

## D) COLLABORATORI SCOLASTICI

La proposta di svolgimento delle attività aggiuntive tiene conto delle esigenze connesse con l'attività di progettazione del Ptof e del piano generale delle attività di funzionamento della scuola. Per compensare l'intensificazione delle prestazioni, della flessibilità all'orario con articolazione pomeridiana e degli impegni anche aggiuntivi funzionali all'efficacia e all'efficienza organizzativa della Scuola vengono riconosciute le seguenti attività delle quali si propone **uno stanziamento di n° 730 ore per un totale di € 9.125,00 Lordo Dipendente**



ATTIVITA'	Compiti	Personale		OR	RISORSE COMPLESSIVE
		Profilo	N.		
1- Prestazioni aggiuntive necessarie per fronteggiare situazioni contingenti o esigenze straordinarie	* Servizi esterni relativi a consegne e/o ritiro materiali	n. 2	2 x 35	70	€ 5.125,00
	* Riordino magazzino e supporto allo scarico del materiale in disuso	n. 9	9 x 10	90	
	* Intensificazione attività per pulizie straordinarie	n. 15	15 x 10	150	
	* piccola manutenzione	n. 5	<u>20 x 5</u> totale	<u>100</u> 410	
2- Flessibilità oraria e intensificazione delle prestazioni contingenti alle assenze del personale	* Intensificazione e diversificazione dell'attività lavorativa per le particolari esigenze organizzative e didattiche della sede centrale e delle succursali	n. 15	15x10	150	€ 1.875,00
3- Supporto all'elaborazione di Progetti di miglioramento funzionalità organizzativa e tecnica della scuola	* Fotocopie e collaborazione con l'ufficio	n. 4	4x5	20	€ 250,00
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		N.	580	€ 7.250,00
<b>ATTIVITA' AGGIUNTIVE PER GARANTIRE UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA</b>	* Sostituzione dei colleghi assenti nei lavori di ripristino e riordino del settore, comprese eventuali prestazioni aggiuntive - Straordinari	n. 15	15x10	150	€ 1.875,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>		N.	730	€ 9.125,00

Il riconoscimento dei compensi forfetari sopra indicati per attività aggiuntive o per attività di intensificazione dell'orario di servizio verranno retribuiti nei limiti delle quote orarie attribuibili.

Il riconoscimento delle attività aggiuntive prestate oltre l'orario d'obbligo, preventivamente autorizzate dal D.S. e dal Dsga, verranno retribuiti nei limiti dello stanziamento della quota di budget orario prevista e, a richiesta dell'interessato possono essere riconosciute con riposi compensativi da usufruire entro l'anno scolastico.

#### RIEPILOGO GENERALE DELLE ATTIVITA'

Descrizione ATTIVITA'	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Contributi Stato	Totale Lordo Stato
1) Prestazioni aggiuntive Assistenti Tecnici n° 250 ore	€ 3.625,00	€ 1.185,38	€ 4.810,38
2) Prestazioni aggiuntive Assistenti Amministrativi n° 294 ore	€ 4.263,00	€ 1.394,00	€ 5.657,00
3) Prestazioni aggiuntive Collaboratori Scolastici n° 730 ore	€ 9.125,00	€ 2.983,88	€ 12.108,88
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.013,00</b>	<b>€ 5.563,26</b>	<b>€ 22.576,26</b>
<b>RISORSE DELLA QUOTA BUDGET STANZIATA AL PERS.LE ATA</b>	<b>€ 17.026,48</b>		

**Art. 57 – Incarichi Specifici per il Personale ATA (art.47 – comma 1B) non a carico del FIS**

In base alla comunicazione inviata dal Miur - Direz.Gen.le per la politica finanziaria e per il bilancio con nota



prot. 19107 del 28/09/2017 è stata quantificata la risorsa finanziaria spettante a questo Liceo per l'Istituto contrattuale dell'art.62 (Incarichi Specifici). Dalla nota sopra citata si rileva, in base ai parametri definiti dall'art.85 del CCNL e dall'intesa con e OO.SS una risorsa disponibile per l'a.s.2017/18 totalizzata in **€. 3.413,38 Lordo Dipendente.**

Per l'attuale anno scolastico, viene preventivata l'assegnazione di n° 9 quote per il riconoscimento di Incarichi Specifici. Gli Incarichi Specifici al Personale Ata sono stati individuati nelle seguenti Unità:

- a) n° 1 Assistente Tecnico
- b) n° 1 Assistenti Amministrativi
- c) n. 7 Collaboratori scolastici

L'Incarico Specifico è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi dell'Offerta Formativa e la sua tipologia trova stretto collegamento con quanto programmato nell'ambito del Piano delle attività annuali dei servizi amm.vi e tecnici, prevedendo l'indispensabile supporto amministrativo-didattico e tecnico professionale.

Si propongono i seguenti compensi per incarichi aggiuntivi connessi allo specifico profilo e intesi ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione per la gestione e il funzionamento della scuola, delle attrezzature e strumentazioni informatiche in dotazione, degli uffici.

<i>Tipologia</i>	<b>Totale Lordo Dipendente</b>	<b>Contribui Stato</b>	<b>Totale Lordo Stato</b>
<b>Assistenti Tecnici = n°1</b> 1) -Supporto Tecnico presso la Sede di Anzio e supporto tecnico e telematico all'Ufficio di segreteria	€ 500,00	€ 163,50	€ 663,50
<b>Assistenti Amministrativi= n°1</b> 2)- Coordinamento area didattica, collaborazione con Docenti F.S., coordinatori di classe, referenti attività, alternanza scuola-lavoro e piattaforma SIGEM per assistenza specialistica	€ 673,38	€ 220,18	€ 893,56
<b>Collaboratori Scolastici= n°7 da € 320,00</b> 1) Assistenza qualificata alunni diversamente abili	€ 2.240,00	€ 732,48	€ 2.972,48
<b>Totale</b>	<b>€ 3.413,38</b>	<b>€ 1.116,18</b>	<b>€ 4.529,56</b>

**Art.58- Posizioni economiche del Pers.le ATA art.50**

In base a quanto disposto dall'art.50 risultano beneficiari di Posizione economica superiore le seguenti Unità di personale:

- n° 2 Assistente Amministrativo - 2° Posiz.Econ.
- n° 1 Assistente Tecnico - 2° Posiz.Econ.

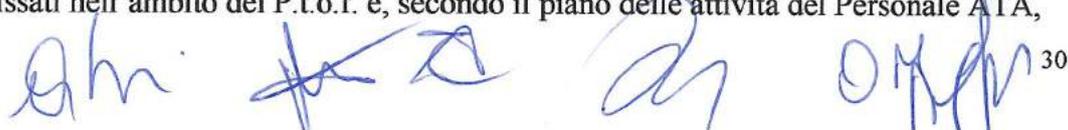
Pertanto a tali unità, ai quali risulta assegnato il compenso annuale finalizzato al riconoscimento di mansioni più complesse, non risulta ripartita alcuna quota riferita ad "Incarichi Specifici" ed avranno altresì riconosciuto il compenso per le attività aggiuntiva a carico del FIS in misura oraria proporzionale.

**POSIZIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI COMPITI**

Al Personale ATA beneficiario di Posizioni Economiche orizzontali per la valorizzazione dei compiti svolti, in considerazione di quanto espressamente previsto dal comma 3 dell'art.7 del C.C.N.L, in

base al quale, "Al personale titolare dell'Area B" cui sia stata attribuita la posizione economica, sono affidate, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, ulteriori e più complesse mansioni".

Ai fini degli obiettivi prefissati nell'ambito del P.t.o.f. e, secondo il piano delle attività del Personale ATA,



è previsto l'affidamento, relativamente all'a.s. 2017/18 di specifici incarichi che rispondono alle seguenti definizioni:

- 1) **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO** - *Coordinamento Area Amministrativa e Supporto alla Gestione Finanziaria/Contabile con funzione vicaria di sostituzione del Dsga in caso di assenza o impedimento.*  
(2°Pos.Ec.)
- 1) **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO** - *Coordinamento Area Personale, Supporto e Supervisore della Gestione Organizzativa dello stesso con funzione di Collaboratore del Dsga.*  
(2°Pos.Ec.)
- 1) **ASSISTENTE TECNICO** - *Collaborazione e supporto commissione acquisti e organizzazione del materiale in dotazione dei Laboratori*  
(2°Pos.Ec.)

Le attività sopra indicate riassumono sinteticamente i compiti richiesti risultano dettagliati nel piano di lavoro dei servizi amm.vi tecnici ed ausiliari redatto per il corrente a.s. e saranno indicati nelle lettere di incarico al Personale.

Per lo svolgimento di ulteriori e più complesse mansioni, come previsto da normativa, è corrisposto direttamente dalla D.P.S.V del Tesoro un compenso annuo lordo in 13 mensilità.

Lo svolgimento del predetto incarico costituisce obbligo di servizio e comporta un'assunzione di ulteriori responsabilità agli ordinari compiti del profilo di appartenenza

### PARTE TERZA - NORME FINALI

#### Art. 59 - Impegni di spesa

- 1- Il presente accordo non comporta, neanche a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL e quindi le risorse assegnate alla scuola comprese le economie degli anni precedenti.
- 2- In caso di riduzione dei finanziamenti previsti per il F.I.S. a seguito di disposizioni emanate dalle istituzioni superiori, tutti gli importi saranno proporzionalmente ridotti.
- 3- La liquidazione dei compensi spettanti, dopo comunicazione alle RSU, verrà effettuato sull'intero budget, previo accertamento dell'assegnazione del saldo o in mancanza di questa sull'acconto già comunicato dagli organi competenti.

#### RIEPILOGO GENERALE DEGLI IMPEGNI DI SPESA IN PREVISIONE IN BASE ALLE ATTIVITA'

ATTIVITA'	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Contributi Stato	Totale Lordo Stato
1) Prestazioni del PERSONALE DOCENTE	€ 39.727,50	€ 12.990,89	€ 52.718,39
1) Prestazioni del PERSONALE ATA	€ 17.013,00	€ 5.563,25	€ 22.576,25
<b>TOTALE</b>	<b>€ 56.740,50</b>	<b>€ 18.554,14</b>	<b>€ 75.294,64</b>
<b>RISORSE DELLA QUOTA BUDGET STANZIATA</b>	<b>€ 56.754,94</b>		

**Art. 60 - Salvaguardia dei beni del Liceo**

Tutto il personale deve avere cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza ecc.) e dei locali della scuola dato che può essere coinvolto in azioni di responsabilità per danneggiamento.

**Art. 61 - Norme di sicurezza**

Il personale deve conoscere le normative di sicurezza relativa agli aspetti generali ed a quelli specifici della propria attività, deve segnalare qualunque comportamento non conforme alla normativa e qualunque pericolo insito in installazioni, impianti ecc.; le porte di sicurezza devono restare chiuse ed usate soltanto in condizioni di emergenza.

**Art. 62 - Validità dell'accordo**

Il presente contratto conserva validità dalla data di sottoscrizione ed è valido fino a nuova negoziazione.

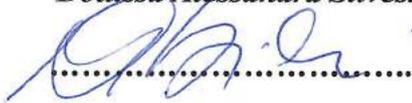
*Letto, approvato e sottoscritto.*

**LE PARTI**

**Il Dirigente Scolastico**

**Le R.S.U**

*Dott.ssa Alessandra Silvestri*

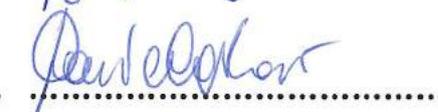


*Sig.ra. Anna Capri*  
*Prof. Antonio Jona*  
*Prof. ...*

**I Delegati delle OO.SS.**

**Rappresentante  
Sindacato C.G.I.L.** 

**Rappresentante  
Sindacato C.I. S. L.** 

**Rappresentante  
Sindacato S.N.A.L.S.** 

**Rappresentante  
Sindacato U.I.L.** .....

**Rappresentante  
Sindacato G.I.L.D.A.** .....

Pomezia, 09/02/2018